

Aggiornamento normativo Bancario, finanziario e assicurativo

n. 570 / 2025

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **DORA**: EBA modifica le Linee Guida sulle misure di gestione dei rischi ICT e di sicurezza
- ✓ **CRR3/CRD6**: EBA pubblica il progetto degli ITS per implementare un hub dati centralizzato
- ✓ **DORA**: pubblicato in Gazzetta Ufficiale (UE) il Regolamento Delegato 2025/295
- ✓ **MiCAR**: pubblicati in Gazzetta Ufficiale UE i Regolamenti Delegati
- ✓ **CSDR**: in consultazione pubblica progetto di RTS sulla disciplina del regolamento titoli
- ✓ **SECR**: in consultazione pubblica la revisione del quadro informativo per le cartolarizzazioni

II. Normativa italiana

- ✓ **Conglomerati finanziari**: Banca d'Italia, IVASS e CONSOB siglano un Protocollo d'intesa
- ✓ **SMD**: Banca d'Italia pubblica le nuove Disposizioni di vigilanza per la gestione di crediti in sofferenza
- ✓ **Consob**: richiamo d'attenzione sull'adeguamento agli obblighi in materia di "finanza sostenibile"
- ✓ **Borsa Italiana**: pubblicato un avviso sulle Modifiche al Regolamento dei Mercati e alle relative Istruzioni

Imprese di Assicurazione

I. Normativa europea



- ✓ **IA:** EIOPA avvia consultazione pubblica relativa all'opinione sulla governance e gestione del rischio dell'intelligenza artificiale

II. Normativa italiana

- ✓ **Segnalazioni alla vigilanza:** IVASS pubblica lettera al mercato

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

✓ DORA: EBA MODIFICA LE LINEE GUIDA SULLE MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI ICT E DI SICUREZZA

In data 11 febbraio 2025, EBA ha pubblicato un proprio [Final Report](#) contenente delle modifiche alle [Linee Guida](#) sulle misure di gestione dei rischi ICT e di sicurezza, a seguito dell'applicazione di requisiti armonizzati di gestione dei rischi ICT ai sensi del Digital Operational Resilience Act (DORA).

In particolare, con tali modifiche l'EBA ha ridotto l'ambito di applicazione delle Linee Guida:

- esclusivamente agli enti soggetti alle disposizioni del DORA, vale a dire istituti di credito, istituti di pagamento, fornitori di servizi di informazione sui conti, istituti di pagamento esentati e istituti di moneta elettronica esentati; e
- ai soli requisiti relativi la gestione delle relazioni degli utenti dei servizi di pagamento in relazione alla fornitura di servizi di pagamento.

Le Linee Guida entrano in vigore entro due mesi dalla pubblicazione delle versioni tradotte.

✓ CRR3/CRD6: EBA PUBBLICA IL PROGETTO DEGLI ITS PER IMPLEMENTARE UN HUB DATI CENTRALIZZATO

In data 12 febbraio 2025, EBA ha pubblicato il [progetto finale](#) degli standard tecnici di attuazione (ITS) degli obblighi di informativa degli enti della Parte VIII, Titolo I e II del Regolamento (EU) 575/2013 (CRR). Nello specifico, gli ITS definiscono gli standard tecnici delle soluzioni IT sviluppate dall'EBA per centralizzare la raccolta dell'informativa prudenziale prevista del Pillar 3 da parte degli enti significativi, tramite un unico punto di accesso elettronico sul sito web dell'EBA.

In particolare, gli ITS descrivono in dettaglio le soluzioni e i processi IT che gli enti significativi devono seguire quando inviano le rispettive informative previste dal Pillar 3. Esse includono:

- le soluzioni IT da utilizzare;
- i format di scambio dati da considerare;
- le convalide tecniche da eseguire da parte dell'EBA.

Gli ITS entrano in vigore il 30 giugno 2025.

✓ DORA: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE (UE) IL REGOLAMENTO DELEGATO 2025/295

In data 13 febbraio 2025, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (UE) il [Regolamento Delegato 2025/295](#) della Commissione che integra il [Regolamento 2022/2554](#) del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull'armonizzazione delle condizioni che consentono lo svolgimento delle attività di sorveglianza.

In particolare, il Regolamento specifica:

- le informazioni che il fornitore terzo di servizi TIC deve fornire nella domanda di designazione quale fornitore critico;
- il contenuto, la struttura e il formato delle informazioni da trasmettere, diffondere o segnalare da parte dei fornitori terzi critici di servizi TIC;
- le informazioni che i fornitori terzi critici di servizi TIC devono fornire dopo la formulazione di raccomandazioni;

- la struttura e il formato delle informazioni trasmesse dai fornitori terzi critici di servizi TIC;
- il modello per la trasmissione di informazioni relative agli accordi di subappalto;
- le modalità di valutazione da parte delle autorità competenti dei rischi trattati nelle raccomandazioni dell'autorità di sorveglianza capofila.

Il Regolamento entra in vigore il 5 marzo 2025.

✓ MICAR: PUBBLICATI IN GAZZETTA UFFICIALE UE I REGOLAMENTI DELEGATI

In data 13 febbraio 2025, sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale UE nell'ambito del Regolamento 2023/1114 ("MICAR") i Regolamenti delegati aventi ad oggetto diverse norme tecniche di regolamentazione (RTS) elaborate dall'EBA e ESMA.

In particolare, sono stati pubblicati i seguenti Regolamenti delegati:

- [Regolamento Delegato \(UE\) 2025/292 del 26 settembre 2024](#) che integra il MICAR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che stabiliscono un modello di documento per gli accordi di cooperazione tra le autorità competenti e le autorità di vigilanza di paesi terzi;
- [Regolamento Delegato \(UE\) 2025/293 del 30 settembre 2024](#) che integra il MICAR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i requisiti, i modelli e le procedure per il trattamento dei reclami relativi ai token collegati ad attività;
- [Regolamento delegato \(UE\) 2025/294 della Commissione, del 1° ottobre 2024](#), che integra il MICAR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i requisiti, i modelli e le procedure per il trattamento dei reclami da parte dei prestatori di servizi per le cripto-attività
- [Regolamento Delegato \(UE\) 2025/296 del 10 ottobre 2024](#) che integra il MICAR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano la procedura per l'approvazione del White Paper sulle cripto-attività;
- [Regolamento Delegato \(UE\) 2025/297 del 31 ottobre 2024](#) che integra il MICAR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano le condizioni per l'istituzione e il funzionamento dei collegi consultivi di vigilanza;
- [Regolamento Delegato \(UE\) 2025/298 del 31 ottobre 2024](#) che integra il MICAR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano la metodologia utilizzata per stimare il numero e il valore delle operazioni associate a usi di token collegati ad attività e di token di moneta elettronica denominati in una valuta che non è una valuta ufficiale di uno Stato membro come mezzo di scambio;
- [Regolamento Delegato \(UE\) 2025/299 del 31 ottobre 2024](#) che integra il MICAR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulla continuità e sulla regolarità della prestazione dei servizi per le cripto-attività.

I presenti regolamenti entrano in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale UE.

✓ CSDR: IN CONSULTAZIONE PUBBLICA PROGETTO DI RTS SULLA DISCIPLINA DEL REGOLAMENTO TITOLI

In data 13 febbraio 2025, l'ESMA ha posto in [pubblica consultazione](#) il progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) sulla disciplina del regolamento titoli, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei regolamenti in vari settori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 909/2014 relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli (CSDR).

Il CSDR Refit aveva, infatti, introdotto all'art. 6, par. 5 e all'art. 7. Par.10 del CSDR due mandati ad ESMA per l'elaborazione di RTS in relazione alle misure di disciplina del regolamento e agli strumenti per migliorarne l'efficienza.

In particolare, ai sensi dell'art. 6, par. 5 era stato affidato all'ESMA il mandato per specificare le misure volte a prevenire i mancati regolamenti allo scopo di aumentare l'efficienza del regolamento e in particolare: (i) le misure che devono adottare le imprese di investimento; (ii) i dettagli delle procedure che facilitano il regolamento titoli, che potrebbero includere la definizione dell'entità delle operazioni, il regolamento parziale di operazioni fallite e l'uso di programmi di prestito/prestito automatico forniti da taluni CSD; e (iii) i dettagli delle misure volte a incoraggiare e incentivare il regolamento tempestivo delle operazioni da parte dei propri partecipanti.

Al sensi dell'articolo 7, par. 10, invece, era stato affidato all'ESMA il mandato per specificare: (i) i dettagli del sistema per il monitoraggio dei mancati regolamenti e le segnalazioni sui mancati regolamenti; (ii) le procedure di riscossione e redistribuzione delle penali pecuniarie e di qualsiasi altro possibile provento derivante dall'applicazione di tali penali; e (iii) le condizioni in cui si considera che un partecipante non adempie, in maniera costante e sistematica, all'obbligo di consegnare gli strumenti finanziari.

La consultazione di ESMA riguarda una serie di proposte di modifica degli standard tecnici per prevenire i mancati regolamenti che comprendono:

- i tempi e le modalità di invio per le assegnazioni e le conferme;
- l'utilizzo di assegnazioni e conferme elettroniche e leggibili a macchina secondo gli standard internazionali;
- l'obbligo per tutti i depositari centrali di titoli (CSD) di offrire funzioni di *hold and release* e di regolamento parziale; e
- i requisiti per i CSD al fine di segnalare i partecipanti più inadempienti e le informazioni sui mancati regolamenti che i CSD devono pubblicare.

L'ESMA con la consultazione, intende inoltre raccogliere le opinioni delle parti interessate su ulteriori misure che potrebbero potenzialmente migliorare l'efficienza dei regolamenti, per le quali non sono ancora state presentate specifiche proposte.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 14 aprile 2025.

✓ **SECR: IN CONSULTAZIONE PUBBLICA LA REVISIONE DEL QUADRO INFORMATIVO PER LE CARTOLARIZZAZIONI**

In data 13 febbraio 2025, ESMA ha posto in [pubblica consultazione](#) la revisione del quadro informativo per le cartolarizzazioni private ai sensi del Regolamento (UE) n. 2402/2017 che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione e instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate (SECR).

La consultazione propone un modello di informativa semplificato per le cartolarizzazioni private, volto a migliorare la proporzionalità dei processi di condivisione delle informazioni, garantendo al contempo alle autorità di vigilanza l'accesso ai dati essenziali per una vigilanza efficace. Il nuovo modello introduce segnalazioni a livello aggregato e requisiti semplificati per i dati specifici dell'operazione, riflettendo le realtà operative delle cartolarizzazioni private.

La proposta di uno schema semplificato fa seguito alla precedente consultazione dell'ESMA, in cui le parti interessate del settore hanno chiesto soluzioni a breve termine per affrontare le sfide principali e si sono espresse a favore di uno schema semplificato per le cartolarizzazioni private.

Il documento si aggiunge inoltre all'iniziativa recentemente annunciata dall'ESMA sulle azioni di semplificazione e riduzione degli oneri, preservando gli obiettivi principali di stabilità finanziaria, ordine dei mercati e protezione degli investitori.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 31 marzo 2025.

II. Normativa Italiana

✓ CONGLOMERATI FINANZIARI: BANCA D'ITALIA, IVASS E CONSOB SIGLANO UN PROTOCOLLO D'INTESA

In data 10 febbraio 2025, Banca d'Italia, IVASS e CONSOB hanno siglato un [Protocollo](#) d'intesa in materia di identificazione e vigilanza supplementare sui conglomerati finanziari.

In particolare, il Protocollo definisce le modalità per la cooperazione e per lo scambio delle informazioni tra le Autorità ai fini dell'esercizio della vigilanza supplementare sui conglomerati finanziari e prevede la possibilità per le Autorità firmatarie di definire ulteriori accordi di coordinamento specifici per i singoli conglomerati. Il campo di applicazione del Protocollo viene circoscritto ai soli conglomerati finanziari che includono enti creditizi "meno significativi".

✓ SMD: BANCA D'ITALIA PUBBLICA LE NUOVE DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DI CREDITI IN SOFFERENZA

In data 13 febbraio 2025, la Banca d'Italia ha pubblicato il [Provvedimento](#) con il quale si emanano le Disposizioni di vigilanza volte a completare il recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2021/2167 (Secondary Market Directive, SMD) del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2021, relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti, in attuazione delle previsioni di cui al Capo II, Titolo V, del decreto legislativo n. 385 del 1993 (TUB).

In particolare, le nuove [Disposizioni di vigilanza](#) per la gestione di crediti in sofferenza si compongono di due parti:

- nella Parte Prima sono contenute: (i) le condizioni e la procedura di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di gestione da parte dei gestori di crediti in sofferenza e degli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 TUB che intendono esercitare tale attività in Stati dell'Unione europea diversi dall'Italia; (ii) le attività esercitabili da parte dei gestori di crediti in sofferenza; (iii) l'organizzazione amministrativa e contabile e il sistema dei controlli interni dei gestori di crediti; (iv) l'operatività in Italia e all'estero dei gestori di crediti; (v) le regole applicabili agli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 TUB autorizzati all'attività di gestione di crediti in sofferenza;
- nella Parte Seconda disciplina: (i) gli obblighi di natura informativa nei confronti della Banca d'Italia applicabili alle banche ed agli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 TUB che svolgono l'attività di gestione di crediti in sofferenza per conto di acquirenti di crediti in sofferenza; nonché (ii) gli obblighi informativi nei confronti dei potenziali acquirenti e delle autorità di vigilanza.

Inoltre, al fine di recepire la Direttiva 2021/2167 sugli acquirenti e sui gestori di crediti deteriorati, vengono altresì modificate e/o aggiornate:

1. Le [Disposizioni della Banca d'Italia in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari](#) (infatti, con riferimento alle partecipazioni qualificate in gestori di crediti in sofferenza di cui all'articolo 114.1 del TUB, l'Autorità competente valuta esclusivamente il rispetto da parte del candidato acquirente dei requisiti di onorabilità e dei criteri di

correttezza previsti dall'articolo 25 del TUB. Di conseguenza, il candidato acquirente è tenuto a presentare la documentazione pertinente esclusivamente a tali requisiti e criteri).

2. Le [Disposizioni di vigilanza sulle informazioni e documenti da trasmettere nell'istanza di autorizzazione all'acquisto di una partecipazione qualificata](#), al fine di estenderne l'applicazione ai gestori di crediti in sofferenza.
3. Le [Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari](#) – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti per mezzo del [Provvedimento](#) dell'11 febbraio 2025.
4. Le [Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari](#) per mezzo del [Provvedimento](#) dell'11 febbraio 2025.
5. La [Circolare n. 139](#) dell'11 febbraio 1991 – Centrale dei rischi di Banca d'Italia per mezzo dell'[Atto di emanazione del 21esimo aggiornamento](#) del 13 febbraio 2025.

Le Disposizioni di vigilanza e le modifiche alle Disposizioni di cui sopra entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

✓ CONSOB: RICHIAMO D'ATTENZIONE SULL'ADEGUAMENTO AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI "FINANZA SOSTENIBILE"

In data 11 febbraio 2025, la Consob ha pubblicato il [Richiamo di attenzione](#) sull'adeguamento agli obblighi in materia di "*finanza sostenibile*" da parte dei gestori di OICR e dei gestori di portafogli individuali.

In particolare, il richiamo di attenzione ha ad oggetto la conformità da parte dei gestori ad alcuni elementi chiave della disciplina relativi all'inclusione dei fattori ESG nel processo di investimento degli OICR e dei portafogli dei clienti nonché alla trasparenza informativa a livello di prodotto che l'autorità di vigilanza ritiene meritevoli di considerazione nell'attuale stadio di attuazione del quadro normativo di riferimento.

L'obiettivo del suddetto documento è quello di fornire ai gestori indicazioni sulla corretta applicazione delle disposizioni esistenti in materia di "*finanza sostenibile*". Per tale ragione, il richiamo di attenzione in oggetto è complementare rispetto al richiamo di attenzione Consob n. 1/24 del 25 luglio 2024, che ha ad oggetto l'adeguamento agli obblighi in materia di "*finanza sostenibile*" sui profili ESG degli intermediari nella prestazione dei servizi di investimento e in merito alla disclosure a livello di entità.

✓ BORSA ITALIANA: PUBBLICATO AVVISO SULLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E ALLE RELATIVE ISTRUZIONI

In data 13 febbraio 2025, la Borsa Italiana con [avviso n. 6621 del 13 febbraio 2025](#) ha comunicato che la Consob con Delibera n. 23399 del 22 gennaio 2025 ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il "**Regolamento**") e alle Istruzioni al Regolamento ("**Istruzioni**") deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2024.

La Consob, con lettera del 22 gennaio 2025 ha inoltre prestato il proprio assenso alle modifiche alle Istruzioni al Regolamento del Mercato Euronext *Derivatives*.

Le modifiche hanno ad oggetto:

- Mercato EFTplus in merito i) all'armonizzazione a livello di Gruppo delle previsioni relative alla gestione delle corporate actions per strumenti ETPs e ii) requisiti degli ETC/ETN;
- Mercato Euronext Derivatives in merito a (i) KID con eliminazione della regola di condotta che si ritiene ultronea e ii) esclusione delle RFC dal calcolo dei prezzi minimo e massimo al pari delle operazioni concordate;



- Mercato MOT in merito all'ABS senza rating (o con rating inferiore a "investment grade") sul Segmento professionale del MOT;
- Euronext Milan e Euronext MIV Milan in merito ad alcune modifiche al regime di listing azionario, in ottica di semplificazione e armonizzazione con le regole del Gruppo Euronext;
- Istruzioni al Mercato Euronext Derivatives in merito a fine tunings con riferimento alla disciplina della trasmissione delle proposte al mercato e alla negoziazione delle Opzioni sull'indice FTSE MIB.

Le suddette modifiche entreranno in vigore in data 24 febbraio 2025.

Imprese di Assicurazione

I. Normativa europea

- ✓ IA: EIOPA AVVIA CONSULTAZIONE PUBBLICA RELATIVA ALL'OPINION SULLA GOVERNANCE E GESTIONE DEL RISCHIO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il 12 febbraio 2025, l'EIOPA ha avviato una pubblica [consultazione](#) avente ad oggetto l'Opinion sulla governance e la gestione del rischio dell'intelligenza artificiale .

L'obiettivo dell'Opinion è quello di fornire ulteriore chiarezza sui principali principi e requisiti previsti dalla legislazione del settore assicurativo che dovrebbero essere presi in considerazione per quanto concerne i sistemi di IA assicurativi che non sono considerati pratiche di IA vietate o ad alto rischio ai sensi del Regolamento 2024/1689 (“Regolamento sull'intelligenza artificiale”). Al fine di evitare sovrapposizioni normative, l'Opinion si applica alle attività considerate di rischio limitato o minimale dal Regolamento sull'intelligenza artificiale.

L'Opinion definisce le aspettative di vigilanza di alto livello sui principi di governance e di gestione del rischio che le imprese di assicurazione dovrebbero applicare per garantire un uso responsabile dei sistemi di IA adattati a casi d'uso specifici.

In particolare, l'Opinion stabilisce principi riguardanti i seguenti aspetti:

- Approccio basato sul rischio e proporzionalità
- Sistema di gestione del rischio
- Correttezza ed etica
- Data Governance
- Documentazione e conservazione dei dati
- Trasparenza e comprensione
- Supervisione umana.

Le osservazioni all'Opinion in consultazione dovranno essere inviate entro il 12 maggio 2025.

II. Normativa italiana

- ✓ SEGNALAZIONI ALLA VIGILANZA: IVASS PUBBLICA LETTERA AL MERCATO

In data 14 febbraio 2025, l'IVASS ha pubblicato sul proprio sito la [lettera al mercato](#) avente ad oggetto le “Segnalazioni di Vigilanza - tempistica e modalità operative per la comunicazione delle informazioni” Nella lettera, l'IVASS riepiloga i seguenti principali adempimenti per l'invio delle segnalazioni di Vigilanza relative all'anno 2025 o da trasmettere nel 2025 tramite la piattaforma *Infostat*, comprensivi delle modalità operative di trasmissione e delle relative scadenze:

1. *Reporting Solvency II* e informazioni per *financial stability*
2. Rilevazioni nazionali di vigilanza e statistiche
3. Rilevazioni di prossima attivazione
4. *Digital Operational Resilience Act* (DORA)
5. Rilevazioni attive
6. Registro delle imprese e dei gruppi assicurativi (RIGA)
7. Controlli di qualità e quesiti.